

- ❑ *L'uomo moderno/occidentale* usa il **linguaggio diretto, pratico, concreto**. Pregio? No! povero. Povero soprattutto quando vogliamo parlare del mistero dell'uomo e di Dio. Dio non è esprimibile in ragionamenti astratti, né in formule matematiche.
- ❑ *L'uomo antico/orientale*, consapevole del mistero usa il **linguaggio dell'immagine**. Qui: LINGUAGGIO SPONSALE: Dio (= lo sposo), Grslm/popolo/Chiesa/noi (= la sposa).

**I.** Isaia predica a un popolo che si appresta a tornare dall'esilio: circa 500 anni aC. Il profeta esprime il suo stato d'animo. Parla tra sé e sé, parla a Grslm, ad alta voce.

❖ ANNUNCIA IL SUO ASSILLO, che è L'ASSILLO DI DIO:

*... non mi darò pace per amore di Grslm* = finché Grslm è in pericolo!  
**parlerò, predicherò finché non sorga la sua salvezza.**

*Allora i popoli vedranno la tua giustizia* (= che tu, Grslm, sei stata giustificata, salvata).

❖ DESCRIVE GRSLM SALVATA:

- ❑ dal vecchio nome: *Abbandonata/Devastata*
- ❑ al nome nuovo: *Mio-compiacimento/Sposata* = nomi simbolici
- ❑ dichiarazione di fedeltà: ti sarò fedele come uno sposo è fedele alla sua sposa:  
*Sì, come un giovane sposa una vergine...      così il tuo Creatore ti sposerà...*  
*come gioisce lo sposo...                              così il tuo Dio gioirà...*

**III.** Quando Dio entra in questo mondo, il 1° miracolo... è per la gioia di due sposi.

Ci potrebbe sembrare superfluo il motivo (forse c'erano cose più importanti a cui pensare).

Eppure la Madre di G. intercede, e G. fa il miracolo, **sebbene il suo tempo non fosse venuto**.

OGGI SI PARLA TANTO DEL MATRIMONIO PER AFFRANCARLO DALLA RELIGIONE.

**Alcuni dicono: È una questione che riguarda lo Stato civile e basta.**

Se non siamo cristiani, possiamo anche essere d'accordo.

Ma se siamo cristiani, il discorso è un altro...

Allora diremo: Certo, le leggi civili hanno la propria competenza sul rapporto uomo/donna; ma una competenza che deve fare i conti (per chi è cristiano) con la legge della Chiesa.

**Altri dicono: Il matrim. è un fatto privato che riguarda solo le parti direttamente in causa.**

Per questo oggi molti giovani non si sposano.

Non vogliono sentirsi legati da vincoli esterni (e alcuni dicono che fanno bene).

Chi non è cristiano è libero di pensare come vuole. Ma se siamo cristiani...

DALLE LETTURE, 3 INSEGNAMENTI:

**1. il matrimonio è santo:** Dio lo prende come modello per dire il suo amore per noi.

**VIVERLO NELLA SANTITÀ.** Se non è mai stato facile, oggi è ancora più difficile.

**2. Il matrimonio è una vocazione:** è un *carisma/dono* ( cf **II LETT.**)

= **Dono di Dio**, che comporta delle responsabilità.

**VIVERLO COME VOCAZIONE:** come amore reciproco

come amore ai figli, **amore con-giunto = con-iugale**.

Si impara ogni giorno. Non aver paura di imparare.

**3. Il matrimonio è una vocazione accanto alle altre:** *tanti carismi* (cf **II LETT.**).

**CHI È NEL MATRIMONIO DEVE APPREZZARE ANCHE LE ALTRE VOCAZIONI:**

❑ quella di chi, per scelta personale o per altre circostanze, vive solo;

❑ quella di chi vive una *solitudine consacrata* nella vita religiosa o sacerdotale.